

Commissione della procedura di selezione ai fini della chiamata a professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, della legge 240/2010, per il settore concorsuale 12H2 – s.s.d. IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Catania.

Il giorno 1 febbraio alle ore 9.00 si riunisce nella Sala dei professori del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Catania, la commissione della procedura di selezione per la chiamata a professore di prima fascia, per il settore concorsuale 12H2 – s.s.d. IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno, bandita con D.R. 2699 del 3 agosto 2022 ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)" dell'Università di Catania.

La commissione, nominata con D.R.3995 del 5 gennaio 2023 risulta così composta:

prof.ssa Beatrice Pasciuta ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo;

prof. Carmelo Elio Tavilla, ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena Reggio Emilia;

prof. Giuseppe Speciale, ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

I suddetti, preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale".

La commissione procede alla nomina del presidente e del segretario verbalizzante, rispettivamente nella persona del prof. Carmelo Elio Tavilla e del prof. Giuseppe Speciale.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

La commissione dichiara che si atterrà a quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)" dell'Università di Catania.

Considerato che, secondo quanto comunicato dal competente ufficio, tutti i candidati alla selezione ricoprono già il ruolo di professore associato o di professore ordinario, per cui non è prevista alcuna prova didattica, la procedura, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento, nonché dagli artt. 2 e 6 del bando di selezione, si svolgerà secondo le seguenti modalità:

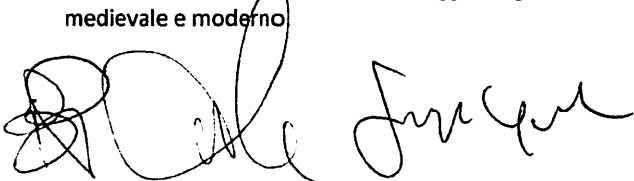
valutazione di ciascun candidato sulla base di criteri predeterminati dalla commissione e stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui al titolo II del Regolamento di ateneo;

valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La commissione procede, quindi, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui al titolo II del Regolamento di ateneo.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, sono considerati l'entità, la continuità e la qualità dell'attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, agli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo di appartenenza, e alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, in relazione al s.s.d. IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerati le attività di assistenza nella elaborazione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti, in relazione al s.s.d. IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	
AREA RISORSE UMANE	
Anno <u>2023</u>	Titolo <u>VU</u> Classe <u>1</u>
N° <u>49582</u>	- 1 FEB. 2023

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione e la partecipazione a comitati editoriali di riviste, in relazione al s.s.d. IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno;
conseguimento di premi e di riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca, in relazione al s.s.d. IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno;
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di rilevanza nazionale o internazionale, in relazione al s.s.d. IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, sono considerati le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche deve anche tenere conto della consistenza complessiva, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, anche per lo svolgimento di funzioni genitoriali.

La valutazione delle singole pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare specificato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Nelle pubblicazioni con più autori, la commissione provvederà a valutare solo le parti la cui paternità è espressamente attribuita al candidato aderendo a criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca giorno 27 marzo 2023 alle ore 15.00 per procedere alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni scientifiche sulla base della documentazione presentata dai candidati al fine della partecipazione alla presente procedura.

La seduta è tolta alle ore 9.45 del giorno 1 febbraio 2023.

Letto, approvato e sottoscritto

prof. Carmelo Elio Tavilla

prof.ssa Beatrice Pasciuta

prof. Giuseppe Speciale